

# Lezione 3

Le strategie Ue in materia di ambiente

# Argomenti

---

- Nella presente lezione verranno trattati i seguenti argomenti:
  - Le principali strategie europee in materia ambientale;
  - Il Green Deal;
  - La Strategia Biodiversità 2030;
  - La Strategia per il suolo 2030;
  - La Strategia forestale europea.

# Obiettivi

---

- La fruizione della presente lezione permetterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:
  - Conoscere i principali obiettivi delle strategie;
  - Comprendere i target e i milestone delle strategie.



# Il Green Deal

Il Green Deal europeo è un pacchetto di iniziative strategiche che mira ad avviare l'UE sulla strada di una **transizione verde**, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Sostiene la trasformazione dell'UE in una società equa e prospera con un'**economia moderna e competitiva**.

Mette in evidenza la necessità di un approccio olistico e intersettoriale in cui tutti i settori strategici pertinenti contribuiscano all'obiettivo ultimo in materia di clima. **Il pacchetto comprende iniziative riguardanti clima, ambiente, energia, trasporti, industria, agricoltura e finanza sostenibile, tutti settori fortemente interconnessi.**

Il Green Deal europeo è stato avviato dalla Commissione nel dicembre 2019 e il Consiglio europeo ne ha preso atto nella riunione di dicembre dello stesso anno.

# Pronti per il 55%

---

Il pacchetto "Pronti per il 55%" mira a tradurre in normativa le ambizioni del Green Deal in materia climatica.

Il pacchetto consiste in una serie di proposte volte a rivedere la legislazione in materia di clima, energia e trasporti e a mettere in atto nuove iniziative legislative per **allineare la legislazione dell'UE ai suoi obiettivi climatici**.

Il pacchetto di proposte mira a fornire un quadro coerente ed equilibrato per il raggiungimento degli obiettivi climatici dell'UE, in grado di:

- garantire una transizione giusta e socialmente equa
- mantenere e rafforzare l'innovazione e la competitività dell'industria dell'UE assicurando nel contempo parità di condizioni rispetto agli operatori economici dei paesi terzi
- sostenere la posizione leader dell'UE nella lotta globale contro i cambiamenti climatici

# Regolamento europeo per il clima

Con il regolamento sulla normativa europea sul clima l'ambizione politica di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 diventa per l'UE un **obbligo giuridico**.

Con la sua adozione, l'UE e i suoi Stati membri si sono impegnati a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra nell'UE di **almeno il 55% entro il 2030**, rispetto ai livelli del 1990. Si tratta di un obiettivo giuridicamente vincolante, basato su una valutazione d'impatto effettuata dalla Commissione.

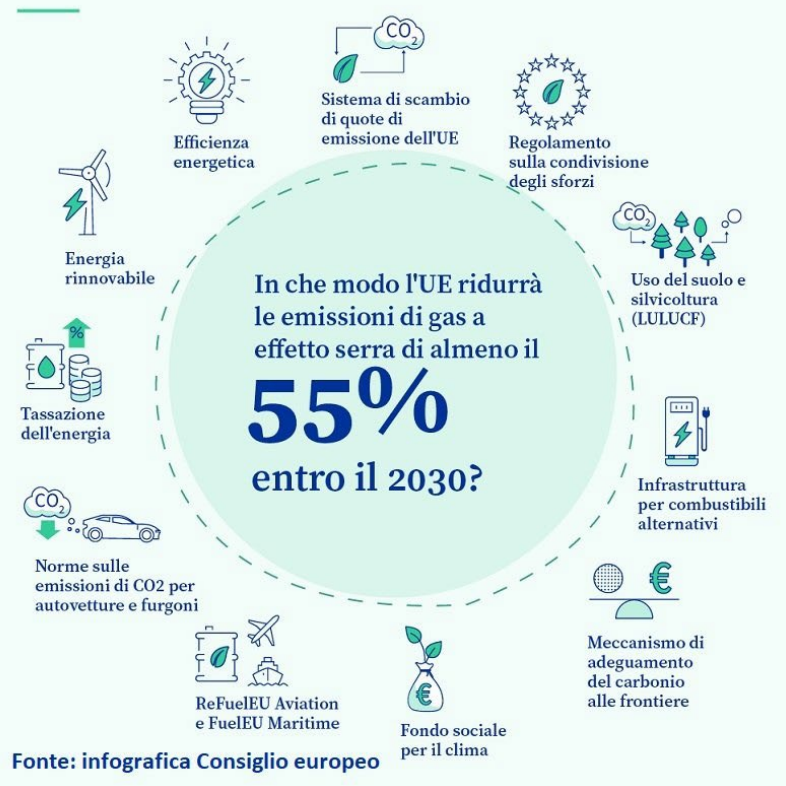
Le principali azioni previste dal regolamento sono le seguenti:

- definire il ritmo di riduzione delle emissioni fino al 2050 per garantire prevedibilità alle imprese, ai portatori di interessi e ai cittadini
- sviluppare un sistema per monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo e riferire in merito a essi
- garantire una transizione verde efficiente in termini di costi ed equa dal punto di vista sociale

A seguito dell'accordo provvisorio raggiunto con il Parlamento europeo nell'aprile 2021, il Consiglio ha approvato l'accordo nel maggio 2021. Il regolamento è in vigore.

# Pronti per il 55% e regolamento Ue per il clima

## Pronti per il 55%: in che modo l'UE trasformerà gli obiettivi climatici in legislazione



# Strategia per la biodiversità 2030

La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 mira a contribuire al **recupero della biodiversità in Europa entro il 2030**, che apporterebbe benefici alle persone, al clima e al pianeta.

Le azioni previste dalla strategia comprendono:

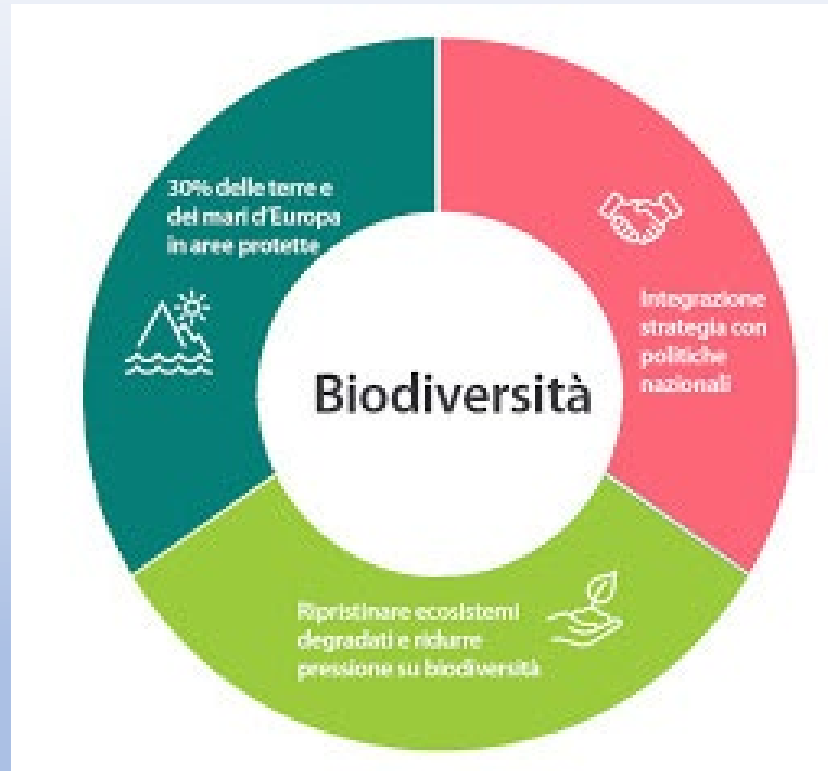
- l'estensione delle superfici terrestri e marine protette in Europa
- il ripristino degli ecosistemi degradati attraverso la riduzione dell'uso e della nocività dei pesticidi
- l'aumento del finanziamento delle azioni e un migliore monitoraggio dei progressi compiuti

Nell'ottobre 2020 il Consiglio "Ambiente" ha adottato **conclusioni sulla biodiversità**, approvando gli obiettivi della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Gli Stati membri hanno riconosciuto la necessità di intensificare gli sforzi affrontando le cause dirette e indirette della perdita di biodiversità e di risorse naturali e hanno ribadito la necessità di integrare pienamente gli obiettivi in materia di biodiversità in altri settori, come l'agricoltura, la pesca e la silvicoltura.

Nel giugno 2023 il Consiglio ha concordato una posizione negoziale sulla proposta di **normativa sul ripristino della natura**, tesa a integrare nella legislazione alcuni degli obiettivi della strategia sulla biodiversità. Le norme fisserebbero un obiettivo vincolante a livello dell'UE, che imporrebbe agli Stati membri di attuare misure di ripristino efficaci per coprire, entro il 2030, almeno il 20% delle zone terrestri e marine dell'UE.



# Strategia per la biodiversità 2030



Per fare questo si procede con:

- stanziamento di 20 miliardi di EUR per anno per la protezione e la promozione della biodiversità (fondi dell'UE e finanziamenti nazionali e privati)
- creazione di un quadro globale ambizioso per la biodiversità

# Strategia per le foreste per il 2030

La **strategia dell'UE per le foreste per il 2030** presentata dalla Commissione a luglio 2021, uno degli elementi principali del Green Deal europeo, si basa sulla strategia dell'UE sulla biodiversità e svolge un ruolo centrale negli sforzi volti a ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030.

Le misure proposte sono destinate, tra l'altro, a:

- promuovere la gestione sostenibile delle foreste
- fornire incentivi finanziari per i proprietari e i gestori di foreste affinché adottino pratiche rispettose dell'ambiente
- migliorare le dimensioni e la biodiversità delle foreste, anche piantando tre miliardi di nuovi alberi entro il 2030

Nelle **conclusioni** approvate nel novembre 2021 il Consiglio ha posto l'accento sul ruolo essenziale delle foreste per la salute umana e sulla necessità di trovare un equilibrio tra gli aspetti ambientali, sociali ed economici della gestione sostenibile delle foreste.

# Strategia per le foreste per il 2030

**FORESTE** coprono il **43%** dell'UE



ma abbiamo bisogno di foreste più estese, sane e resilienti



per lo stoccaggio del diossido di carbonio CO<sub>2</sub>

per migliorare la nostra salute e benessere

per fermare la perdita di habitat e specie

#EUDataCrunch



Il legno dovrebbe essere utilizzato valorizzando tutto

**IL SUO POTENZIALE**

Oggi il **60%** Dell'energia rinnovabile nell'UE deriva dal legno

- 1 Produrre aricoli in dal legno
- 2 Estenderne la durata
- 3 Riutilizzarlo
- 4 Riciclarlo
- 5 Produrre bioenergia
- 6 Smaltirlo

**Entro il 2030**

3 **MILIARDI DI NUOVI ALBERI** piantare almeno

E aumentare le nostre **RISERVE NATURALI DI CARBONIO**



Categoria	Valore (Mt)
Vecchio obiettivo	230
Attuali riserve di carbonio	268
Nuovo obiettivo	310

# Strategia Ue per il suolo 2030

---

La strategia definisce misure per **proteggere e ripristinare i suoli e garantire che siano utilizzati in modo sostenibile**. L'obiettivo principale è far sì che, **entro il 2050**, tutti gli stati membri dell'Unione Europea evitino di consumare suolo (*zero net land take*) e facciano in modo di avere i propri suoli "sani" attraverso azioni concrete, molte delle quali dovranno essere attuate già entro il 2030.

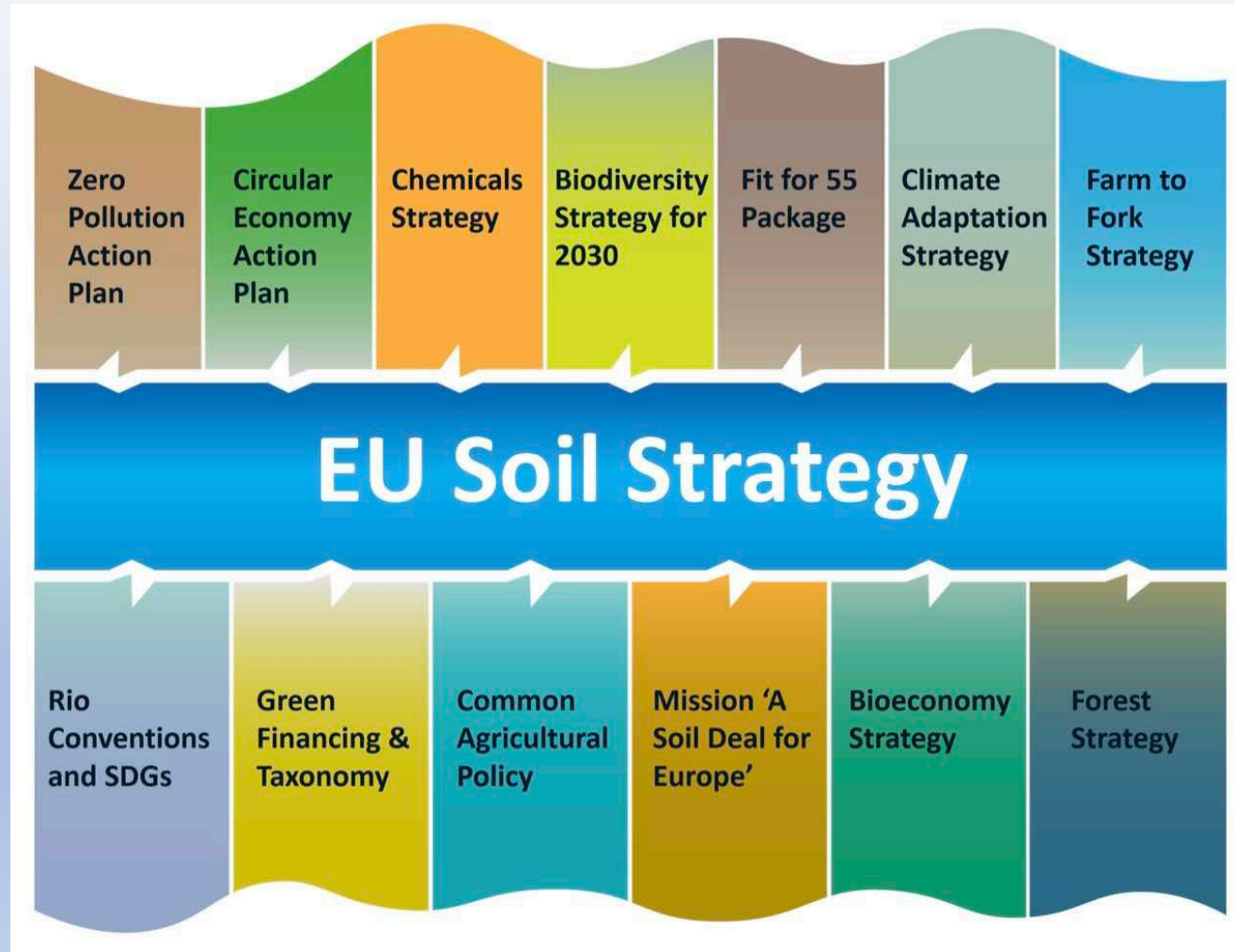
La strategia annuncia inoltre una nuova legge sulla salute dei suoli, da approvare entro il 2023. La legge dovrà garantire attraverso la tutela dei suoli un alto livello di protezione dell'ambiente e di salvaguardia della salute delle popolazioni, partendo dal principio che suoli sani producono cibi sani.

# Strategia Ue per il suolo 2030

La strategia dell'UE per il suolo mira a garantire, entro il 2050:

- ✓ che tutti i suoli europei siano **sani e più resilienti** e che possano continuare a fornire i loro servizi fondamentali (*servizi ecosistemici*);
- ✓ che il **consumo netto di suolo sia ridotto a zero** e che l'inquinamento dei suoli venga riportato a livelli che non siano dannosi per la salute delle persone o per gli ecosistemi;
- ✓ che i suoli siano protetti e gestiti in **modo sostenibile** ripristinando anche quelli attualmente degradati.
- ✓ Il documento indica una serie di punti fermi e di azioni da realizzare nei prossimi anni:
- ✓ **la presentazione entro il 2023 di una legge europea per la tutela della salute del suolo, che recepisca tutti i contenuti della strategia;**
- ✓ una “gestione sostenibile del suolo”, ovvero una prassi di gestione dei suoli europei, promossa attraverso le azioni specifiche della Politica Agricola Comunitaria, volte a condividere e sviluppare le migliori pratiche di gestione agronomica, e mediante campagne gratuite di analisi dei terreni agricoli;
- ✓ favorire l'accumulo di **carbonio organico nei suoli**, per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, anche attraverso azioni legislative che proteggano e vincolino le zone umide e i suoli organici;
- ✓ l'istituzione di un “**passaporto**” a **quei suoli che vengono scavati e riutilizzati**, per controllare la loro qualità e migliorarne il riutilizzo del suolo pulito, promuovendo così l'economia circolare nel suolo;
- ✓ favorire il ripristino di suoli degradati e bonifica di siti contaminati attraverso misure specifiche;
- ✓ la prevenzione della desertificazione, mediante lo sviluppo di una metodologia comune per valutarne il livello e prevenire il degrado del suolo;
- ✓ potenziare la ricerca, la raccolta di dati e il monitoraggio sul suolo;
- ✓ aumentare, nella società civile, **la consapevolezza dell'importanza del suolo come risorsa**, destinando a questo scopo le necessarie risorse finanziarie.

# Strategia Ue per il suolo 2030



# La «*Nature Restoration Law*»

La nuova legge sulla natura, la *Nature Restoration Law*, approvata dal Parlamento europeo il 12 luglio 2023 promuove la biodiversità e l'azione per il clima in tutta Europa, oltre a introdurre strumenti normativi per la prevenzione e tutela della salute umana e per integrare le politiche ambientali in vigore. L'obiettivo, nell'ambito del "Green Deal Europeo", è il ripristino degli ecosistemi e il rafforzamento della biodiversità. "Ripristinare" è la parola principale della legge per garantire ecosistemi abitabili nei quali sia assicurato il benessere delle generazioni attuali e future, direttamente o indirettamente. Avere e vivere in ecosistemi salutarci significa potenziare la capacità di fornire i beni e i servizi da cui dipendono le nostre economie e le nostre vite oltre che ridurre il rischio ammalarsi di alcune patologie.

La nuova legge sulla natura **impone misure di ripristino sul 20% del territorio terrestre e marino dell'Unione europea (UE) entro il 2030**, arrivando a coprire tutti gli ecosistemi degradati entro il 2050; essa include, tra l'altro, anche obiettivi specifici per arrestare la diminuzione degli insetti impollinatori.

# Conclusioni

---

Da quanto si è analizzato nelle precedenti *slides* si comprende come l'Unione europea si sia attivata in tema di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Le recenti strategie permettono di avere un quadro completo per gli obiettivi e target da raggiungere entro i prossimi anni.

Il ruolo degli Stati membri sarà essenziale per raggiungere quanto stabilito dall'Unione europea.



# Bibliografia

---

- M.P. Chiti, *Diritto Amministrativo Europeo*, Giuffrè, 2018.
- D.U. Galetta, *Diritto amministrativo nell'Unione europea*, Giappichelli, 2020.
- [www.eurlex.eu](http://www.eurlex.eu)

# Copyright

---

## Avviso

Tutti i contenuti sono proprietà letteraria riservata e protetti dal diritto d'autore.

Si ricorda che il materiale fornito è per uso personale degli studenti al solo scopo didattico.

Per ogni suo diverso utilizzo saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 633/1941.